

The International Association of Lions Clubs  
Distretto 108Ta3



# Il service, questo (s)conosciuto

Anno Lionistico 2022/2023

*a cura di*  
Giorgio Brigato  
Mario Marsullo

**CENTRO STUDI LIONISTICI E SOCIALI**

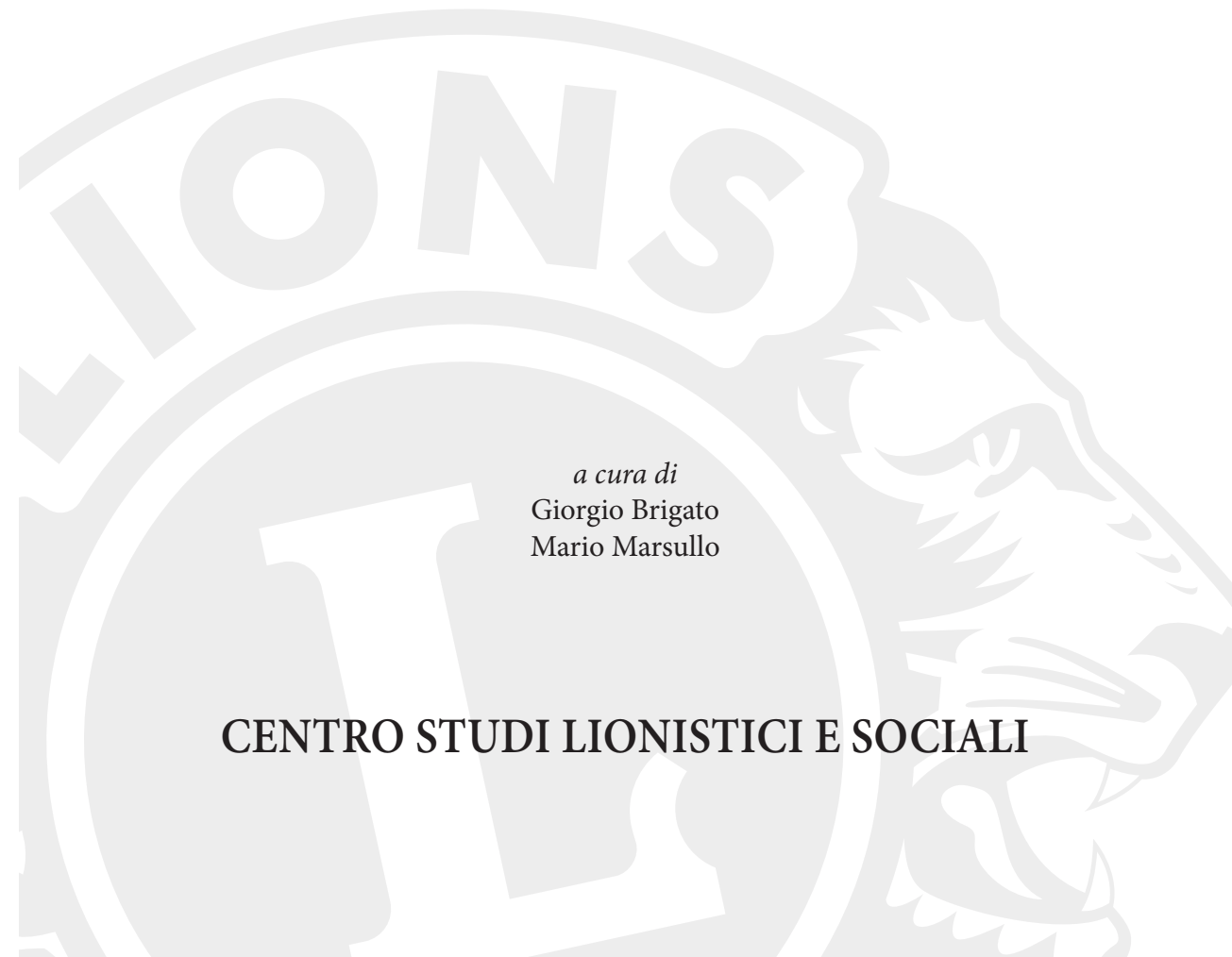
The International Association of Lions Clubs  
Distretto 108Ta3

# Il service, questo (s)conosciuto

Anno Lionistico 2022/2023

*a cura di*  
Giorgio Brigato  
Mario Marsullo

**CENTRO STUDI LIONISTICI E SOCIALI**



TESTO FUORI COMMERCIO

Copyright Distretto 108 Ta3 della "The International Association of Lions Clubs"

## INDICE

Prefazione .....	7
La progettualità del service .....	9
Il percorso del service .....	17
Il service comune biennale .....	29
Da soli o in rete: il ruolo della Fondazione Distrettuale .....	33
Il Club, il service e la LCIF .....	37

## PREFAZIONE

### IL VIAGGIO NEL SERVICE

Il cuore dei Lions e dei Leo batte per il servizio umanitario. Dal 1917 il nostro intento di portare la salute e la speranza all'umanità è rimasto inalterato. Oggi, la nostra lunga missione ha un volto nuovo ed entusiasmante. Il Service è un approccio per vivere bene e dedicarsi al volontariato per portare dei grandi cambiamenti concreti e visibili. Queste parole ci piacciono perché vanno oltre la tipica formula di un'organizzazione. Non hanno confini e sono l'essenza dei Lions e dei Leo.

Una cosa che abbiamo certamente imparato nel corso degli ultimi 100 anni è che, mettendoci al servizio dell'umanità, siamo cresciuti. Non abbiamo mai considerato di smettere.

Un grande service può ispirare nuove persone interessate a servire ad unirsi a noi e offre ai Lions l'opportunità di mettersi alla guida di progetti.

Il Servizio è la nostra missione ed è qualcosa di concreto per gli altri. I suoi risultati sono misurabili e l'impatto è visibile. Forti della conoscenza e ispirati dalle numerose opportunità che ci si presentano, insieme supportiamo in modo pratico le nostre comunità, le nostre aree e l'intera umanità. Attraverso l'azione realizziamo la nostra Mission.

Raccontare le nostre azioni e il loro risultato ci rende orgogliosi di essere Lions al servizio della Comunità locale e globale. Celebrare significa condividere l'esito del nostro impegno, elevare l'esperienza e l'impatto del nostro servizio ispirando la Società alla responsabilità civile e alla partecipazione.

**We Serve Together We Can**

*Lions Maresca Drigo  
Governatore Distretto 108Ta3  
2022-2023*



## LA PROGETTUALITÀ DEL SERVICE

### PREMESSA

Molto si è scritto a livello internazionale, nazionale, distrettuale sul tema “Cos’è e come dev’essere strutturato un Service”; anche il nostro Distretto ha avuto modo di produrre materiale ricco di buoni spunti in proposito.

Nella consapevolezza che ogni apporto è un piccolo tassello sulla strada della miglior definizione della tematica, propongo questo compendio al fine di contribuire a migliorare la qualità del nostro servire e ringrazio tutti coloro che nel tempo hanno scritto sull’argomento.

La stessa nostra Associazione ha più volte ribadito l’importanza di diventare “Specialisti nel servizio”.



### LE TIPOLOGIE DI SERVICE

Il sito ufficiale di Lions International ([www.lionsclubs.org](http://www.lionsclubs.org)) classifica i Service nelle seguenti tipologie:

#### 1) Attività di servizio

Coerenza del Service con le aree di intervento individuate: vista, fame, ambiente, diabete, cancro pediatrico, gioventù e sport, aiuti umanitari, catastrofi, comunità.

#### 2) Sostegno

Attività di sostegno collettivo alle cause supportate dai Lions. Tra gli esempi: organizzazione di marce per la prevenzione del diabete o incontri con legislatori locali per discutere problematiche concernenti particolari gruppi di cittadini.

#### 3) Donazioni

Donazioni a singoli individui o a organizzazioni, tra cui la Fondazione Lions Clubs International.

#### 4) Raccolte fondi.

Raccolta di fondi per lo svolgimento dei service.

## 5) Attività di supporto al servizio

Queste comprendono ampie categorie:

- a) organizzazione di riunioni per consolidare il club, educare e formare i soci o pianificare altre attività di servizio.
- b) svolgimento di compiti amministrativi, come portare a termine delle commissioni, aggiornare i registri di club o effettuare la trasmissione dati.
- c) partecipazione a eventi Lions come congressi e forum.

A rigor di termini, la quinta attività va ben ascritta al “supporto al servizio” piuttosto che al servizio in senso stretto. È molto importante che venga quantificato tale supporto, soprattutto per rendere conto delle ore / persona strettamente collegate al service e dedicate alla pianificazione del Service stesso.



## LE FASI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE, VALUTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DI UN SERVICE

Le fasi operative per la costruzione di un Service efficace si possono schematicamente dividere in:

- ricognizione
- progettazione
- realizzazione
- valutazione
- pubblicizzazione

### A. LA RICOGNIZIONE

Per la realizzazione di un service efficace è auspicabile la preventiva ricognizione dello stato di fatto sul quale si intende agire; in altri termini dev'essere condotta una attenta analisi del contesto e dei bisogni da soddisfare. Questa deve prevedere:

- la definizione della situazione in essere attraverso lo studio preliminare dei bisogni della collettività; è indispensabile – ove indicato – il confronto con rappresentanti di quartiere, associazioni, aziende ed enti privati, enti pubblici, enti religiosi; è inoltre di primaria importanza il fattivo coinvolgimento di tutti gli attori – beneficiari compresi – nella stessa pianificazione e nelle successive fasi di realizzazione e valutazione del Service;
- la stima del numero di persone che beneficeranno del service in rapporto al tempo (i. e. al primo, secondo, terzo anno) di svolgimento;
- l'effettiva necessità del service in relazione alle esigenze constatate.

### B. LA PROGETTAZIONE

La fase di progettazione è sicuramente la più complessa, poiché la buona riuscita del Service si giocherà proprio nella predisposizione di una pianificazione ben fatta e completa.

Di fondamentale aiuto risulta essere la compilazione e l'attento rispetto di un “piano di azione” in termini di:

- definizione dell'obiettivo secondo i criteri SMART: specifico, misurabile, raggiungibile, realistico, temporalmente definito
- azione da svolgere
- responsabile dell'azione
- risorse necessarie all'azione
- data di inizio
- data di fine
- valutazione in itinere
- eventuali modifiche in corso d'opera.

Una doverosa precisazione è rappresentata dalla considerazione che le attività svolte sulla comunità di riferimento comprendono aspetti sia ambientali, sia sociali che di “governance”. Tutto ciò va tenuto presente quando si progettano e rilevano, a conclusione del Service, i riflessi dell'azione sul territorio.

**Elementi che non dovranno essere tralasciati in fase di progettazione saranno, ove applicabili:**

- l'utilità sociale nei riguardi:
- di portatori di disagi fisici, morali, economici;
- della comunità di appartenenza attraverso la realizzazione di strutture di pubblica utilità;
- di tradizioni, usi, costumi, sensibilità locali;
- della cultura e dell'arte della propria città, regione, nazione;
- di istituzioni, enti, associazioni, singoli individui che costituiscano esempi positivi di virtù civica;
- della cittadinanza, coinvolgendola in attività di valore morale, civile, patriottico;
- del cittadino, nei rapporti dello stesso con la pubblica amministrazione e/o enti di servizio Pubblico;

**l'originalità da perseguire, per quanto possibile, con:**

- l'individuazione delle esigenze emergenti sul territorio;
- la realizzazione delle iniziative attraverso l'adozione di soluzioni originali e/o metodi innovativi;
- la valutazione sulla disponibilità delle risorse umane con particolare riguardo alle competenze professionali necessarie, sia interne sia esterne al Club;

**la valutazione economica (le fonti di copertura) del service in riferimento a:**

- l'obiettivo da raggiungere;
- il rapporto costo-beneficio;
- il reperimento delle risorse finanziarie attraverso:
- l'organizzazione di specifiche iniziative: spettacoli e/o feste di beneficenza, gare sportive, vendita di prodotti;
- le sponsorizzazioni pubbliche e private, il crowdfunding;
- il coinvolgimento della Fondazione Distrettuale;
- il ricorso all'LCIF;
- la pianificazione delle erogazioni in rapporto ad eventuali fasi di avanzamento nella realizzazione del Service;

- il bilancio finanziario ed economico preventivo del service;
- le sponsorizzazioni in denaro da altre fonti;
- le risorse a provenienza da Club aderenti, da altre associazioni, da partner, da collaboratori e volontari esterni;
- la durata (eventualmente pluriennale) dell'iniziativa con le prospettive di continuità in relazione alla complessità e conseguente pianificazione del service;
- la eventuale costituzione di un comitato ad hoc composto da 3-5 soci;
- il coinvolgimento

**a) di Lions:**

- Soci del Club in accordo con le peculiarità e le esperienze di ciascuno;
- Soci di altri Club;
- Officer Distrettuali;

**b) delle istituzioni mediante:**

- l'offerta di disponibilità progettuale e professionale per attuare iniziative di servizio di comune interesse;
- la richiesta di patrocinio e sponsorizzazioni, nonché di concorsi in termini di attrezzature, materiali, strutture, personale specializzato;

**c) della popolazione con:**

- la ricerca della sua attiva partecipazione alle iniziative di servizio;
- l'invito ad eventi organizzati: convegni, conferenze, concerti, spettacoli, ecc.

## **C. LA REALIZZAZIONE**

In questa fase andranno messe in atto tutte le azioni programmate durante la progettazione. Si dovrà monitorare attentamente il rispetto dei tempi di esecuzione e – se fosse necessario – si potrà modificare il piano di azione nelle sezioni “valutazione” e “modifica”, onde adeguarlo ad eventuali necessità scaturite successivamente alla sua redazione.

Si sottolinea che i beneficiari ultimi del Service dovrebbero prendere attivamente parte all'esecuzione dello stesso.

Dopo la conclusione del Service restano ancora due importanti “tappe”: la raccolta dei dati frutto del Service e la loro pubblicizzazione.



## D. LA VALUTAZIONE

Il Presidente Internazionale Jung-Yul Choi (2019-2020 e 2020-2021) ebbe a dire che “Un Service non si può considerare concluso fino a che non si è fatto il resoconto dei risultati”.

***Quali sono i parametri qualificanti che consentono di misurare l'efficacia di un Service?***

Innanzitutto: il conseguimento dell'obiettivo.

Giova ricordare che parte integrante dell'obiettivo è il rispetto dei tempi di attuazione e il soddisfacimento del criterio di misura, all'inizio stabilito, quale parametro discriminante per il successo dell'azione intrapresa.

**Altri dati di non minore importanza sono:**

- il raggiungimento dei traguardi intermedi;
- la valutazione finale delle risorse impegnate, sia in termini economici sia di capitale umano;
- la rigorosa valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato, cioè dei risultati attesi e dell'impatto del Service;
- la collaborazione, anche in fase di valutazione, dei beneficiari ultimi del Service.

## E. LA PUBBLICIZZAZIONE

È questo l'aspetto forse più trascurato nella pianificazione di un Service, ma quello che maggiormente assicura la visibilità delle nostre azioni e della nostra Associazione.

Questa fase finale diventa oggi ancor più importante in quanto le Amministrazioni sia locali che centrali necessitano della sussidiarietà di “affidabili” organizzazioni di volontariato per il raggiungimento del benessere “lato sensu” della collettività.

Allo stesso modo le Aziende Private tenute alla pubblicazione del proprio “Bilancio Sociale” hanno la necessità di conoscere i partner locali con i quali rapportarsi per l'allocazione delle proprie liberalità.

Da queste premesse discende la grandissima rilevanza che assume la

pubblicazione dei dati e dei risultati che il Service ha conseguito.

Ecco alcuni sintetici suggerimenti utili alla redazione di un piano strategico della comunicazione per il conseguimento della visibilità e della risonanza sul territorio:

- la diffusione tramite i media dei service realizzati o in fase di realizzazione;
- la divulgazione anche attraverso il “passa parola”, volantini, annunci, locandine delle attività poste in essere dai Lions;
- il coinvolgimento della cittadinanza in manifestazioni programmate per la pubblicizzazione dei risultati conseguiti e delle relative ricadute sulla collettività;
- la pubblicazione di testi che riportino le attività svolte da uno o più Club dell'Associazione.



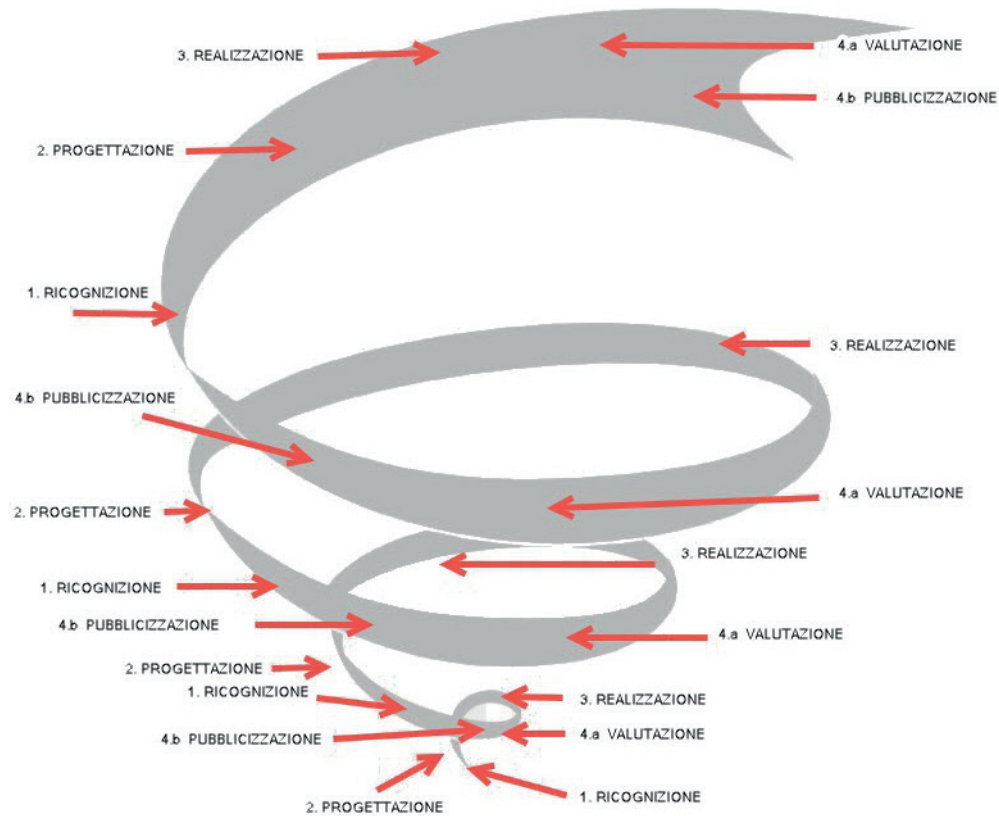
## CONCLUSIONE

Non posso concludere questo elaborato senza un accenno alla “spirale virtuosa del miglioramento” del nostro operato.

Le prime quattro fasi operative nella esecuzione di un Service sono rappresentate da azioni l'una conseguente all'altra: ricognizione, progettazione, realizzazione e valutazione.

Nel momento in cui alla valutazione dei risultati segua una nuova ricognizione fatta esattamente nello stesso ambito della prima e con l'obiettivo di una ulteriore analoga attività di Servizio, si innesca la spirale del miglioramento della qualità, come ben rappresentato dal disegno qui sotto riportato:

## IL PERCORSO DEL SERVICE



Saranno i dati emersi dalla valutazione del Service a guidare e integrare la ricognizione del nuovo stato di fatto per orientare in maniera più consapevole e sicuramente più efficace la successiva programmazione della nuova attività.

GIORGIO BRIGATO

1° Vice Governatore per l'anno lionistico 2022/2023

### INTRODUZIONE

La domanda che dobbiamo porci oggi, prima di affrontare il tema “Il Percorso del Service”, è quella di chiedere a Noi stessi per primi se oggi ha ancora senso essere Lions.

***E ancora : perché oggi una persona dovrebbe diventare Lions? Cosa potrebbe spingere una persona ad accettare l'invito a diventare Lions?***

*Un tempo, ormai tanto tempo fa, diventare un Lions era una meta ambita, era un privilegio essere invitati ad entrare in un Lions Club. L'invito era come una sorta di Premio Sociale per chi conta qualche cosa nella propria comunità. Essere invitati in un Lions Club, come accadeva anche in altre associazioni di servizio internazionali, era, e dovrebbe esserlo anche oggi, un onore che veniva celebrato con grande enfasi .*

*Entrare nella associazione gratificava il socio, tutta la sua famiglia ed era anche, in un certo senso, motivo di ammirazione e , diciamo, anche di un poco di invidia da parte dei membri della propria comunità di appartenenza.*

*La selezione del candidato per entrare in un Club era durissima: bastava un solo voto contrario della assemblea dei soci e di quella persona non se ne parlava più.*

*Chi entrava sapeva, ne aveva consapevolezza, di appartenere ad un club esclusivo che lo riconosceva in modo plebiscitario e gli conferiva una identità di appartenenza garantendogli relazioni di elevata qualità come poche altre associazioni internazionali erano in grado di offrire.*

**Oggi è ancora così?**

***La qualità dei nuovi soci poi è migliore di quella di un tempo?***

*Non lo so.*

*Se ne discute molto tra noi lions e non saprei dire, anche se in queste riflessioni tenterò anche di dare alcune risposte personali.*

*Sicuramente molti nuovi lions sono poco formati (anche molti dei vecchi Lions) , poco preparati su cosa è l'associazione internazionale dei Lions Club, sul suo orientamento, sul suo piano strategico e conoscono poco l'etica su cui si fonda*

la relazione nel mondo Lions ma soprattutto e, ancora più dell'etica, conoscono poco gli scopi che hanno ispirato il suo fondatore Malvin Jones.

Oggi è tutto diverso rispetto un tempo, è tutto cambiato.

Il Lions è cambiato, noi siamo cambiati.

Fare parte di un Lions Club non è più un fenomeno elitario nel nostro paese come non lo sia già negli Stati Uniti da decenni. Siamo sicuramente in ritardo rispetto al lionismo internazionale.

Eppure, nonostante tutto, che ci si creda o no, da noi esiste veramente anche una via tutta italiana al lionismo. La formula delle riunioni conviviali per incontri di carattere intellettuale o comunque culturale che ha caratterizzato la vita dei club Lions per molti anni, va scomparendo lentamente anche se oggi molti club continuano su questa strada con eventi che hanno sempre meno il carattere di mondanità a scopo filantropico.

Da sempre nei Club entrano soci di alto profilo professionale e , proprio grazie alle migliori menti di cui disponiamo, possiamo parlare di una via italiana del lionismo.

I Lions italiani si distinguono nel mondo lions per la formidabile capacità di progettualità, la grande ricchezza di contenuti e di spirito di servizio che anima la realizzazione dei progetti umanitari.

Il rispetto degli scopi e dell'etica sono gli elementi unificanti e far parte dei Lions significa anche vivere da Lions sempre, in tutti i momenti della propria giornata e della propria vita, al lavoro come in famiglia, nella comunità come nel club.

Oggi assistiamo sempre più al fenomeno , auspicato da tempo, e ispirato da una nuova visione lionistica , che I Lions Club si mettano sempre più assieme per sviluppare service sempre più importanti e impegnativi destinati ad alleviare i bisogni delle proprie comunità nazionali e anche di quelle internazionali.

Personalmente ho provato fare alcune domande, a suo tempo come DG poi come Officer GMA responsabile area 1 per i nuovi club specialty e tradizionali e oggi come formatore GLT Distrettuale , intervistando molti lions e non lions per riuscire a trovare anche delle risposte per me stesso e per gli altri lions.

**Quali sono i motivi che dovrebbero spingere oggi una persona a diventare Lions?**

Possiamo provare ad elencarne alcuni di questi motivi:

- Forte senso di comunità e di aggregazione;

- Progettare interventi per proprio territorio e anche a livello nazionale e internazionale che non riesci a realizzare da solo;

- Condividere pensiero e scopi in una organizzazione internazionale ben strutturata;

- Condividere amicizia e nuove relazioni;

- Trovare gratificazione nell'aiutare il prossimo partecipando insieme ad altri in una grande associazione di servizio;

- Avere nuove relazioni con Lions di alto profilo professionale e di buon posizionamento sociale;

- Un aiuto ai più deboli con una azione di più alto livello rispetto ad altre associazioni;

- Abbracciare la quasi totalità dei temi sociali con una maggiore coscienza e consapevolezza sociale.

**Quali sono allora i vantaggi di essere oggi un lions?:**

- Forte senso di comunità e di aggregazione;

- Progettare interventi per il proprio territorio e anche a livello nazionale e internazionale che non riesci a realizzare da solo;

- Condividere pensiero e scopi in una organizzazione internazionale ben strutturata;

- Condividere amicizia e nuove relazioni;

- Trovare gratificazione nell'aiutare il prossimo partecipando insieme ad altri in una grande associazione di servizio;

- Avere nuove relazioni con Lions di alto profilo professionale e di buon livello sociale;

- Un aiuto ai più deboli con una azione di più alto livello rispetto ad altre associazioni;

- Abbracciare la quasi totalità dei temi sociali con una maggiore coscienza e consapevolezza sociale.

**E infine: chi trae beneficio da un service lions che impressione potrebbe avere della Associazione Lions Clubs International?**

- Aiuto pratico e concreto;

- Empatia, sostegno, condivisione;

- Possibilità di continuare la collaborazione nel tempo;

- *Desiderio di entrare nella associazione;*
- *Sensibilità e generosità;*
- *Efficienza della organizzazione;*
- *Competenza e conoscenza;*
- *Desiderio di partecipare a risolvere problemi;*
- *Libertà di pensiero;*
- *Avere il concetto di BENE COMUNE e di sussidiarietà circolare.*

Detto tutto questo, vediamo allora come un Lions, un Club e se volete un Distretto, un Multidistretto può progettare un service .

Tenete conto che il percorso del service è un viaggio e non SOLO una destinazione!

Sarà proprio durante questo viaggio che noi incontreremo persone che condividono i nostri valori.

I valori vengono dalla nostra storia che dobbiamo imparare a conoscere e che si ritrovano tutti nella nostra mission:

*”dare modo ai volontari di servire la loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere comprensione internazionale per mezzo dei Lions Clubs”.*

La parola magica della mission dei lions è proprio Lions Club.

In definitiva le nuove idee nascono sempre dalle persone, da singoli soci del club con la loro elevata professionalità ma senza mai dimenticare che sono i LIONS CLUB

### AL CENTRO DELLA AZIONE!

Vediamo allora nei paragrafi seguenti in che cosa consiste questo percorso del service.



## 1. LA CONOSCENZA

La cosa principale è essere a conoscenza di quali sono le necessità delle nostre comunità. Le cause umanitarie a cui abbiamo scelto di dedicarci sono grandi problemi per l'umanità e noi Lions crediamo che sia giusto affrontarli. Oltre che a mettersi al servizio della loro comunità, i Lions supportano cinque cause umanitarie globali.

**DIABETE** Ridurre la diffusione del diabete e migliorare la qualità di vita delle persone diabetiche.

**AMBIENTE** Favorire la sostenibilità per proteggere e preservare l'ambiente per il benessere di tutte le comunità.

**FAME** Fare in modo che tutti abbiano accesso a cibi nutrienti.

**VISTA** Prevenire la cecità e migliorare la qualità di vita dei non vedenti e degli ipovedenti.

**CANCRO INFANTILE** Aiutare i bambini colpiti dal cancro a sconfiggere la malattia e a crescere bene.

Gli ambiti di azione dei service lions sono molti e vanno oltre le sfide globali perché è importante conoscere i problemi e le opportunità locali e regionali soprattutto attingendo informazioni dalle amministrazioni.



## 2. FORMARE UNA SQUADRA

Definizione. *“Una squadra è un gruppo di persone che lavorano per obiettivo comune”*

Noi siamo tutti soci di Lions Club e, come tali, siamo parte di una squadra. All'interno di ogni Club, i Comitati ed i Progetti richiedono la formazione di gruppi più piccoli. Alcuni sono permanenti ed alcuni sono provvisori per raggiungere un obiettivo a breve termine.

Dobbiamo esaminare alcune delle qualità che contraddistinguono tutte le squadre efficaci.

- *Interazione* è importante per la squadra quando un ruolo “sostiene” l'altro. Senza interazione, altri membri potrebbero non sapere quando essi devono svolgere il loro ruolo.
- *Responsabilità* è importante poiché i membri della squadra non possono aspettarsi che altri siano responsabili di assicurarsi che i compiti che essi non assolvono personalmente siano completati.
- *Impegno* per gli obiettivi è importante perché assicura che i singoli membri della squadra concordino sui risultati desiderati e non cerchino di completare i loro ruoli a spese del resto della squadra.
- *Condivisione* della programmazione e processo decisionale aiuta a creare

i mezzi più idonei ed efficaci per raggiungere gli obiettivi della squadra e mantiene vivo lo “spirito di gruppo” riconoscendo le capacità e le idee di ogni membro della squadra.

FORMAZIONE DI UNA SQUADRA i membri della squadra si conoscono, apprendono la natura del loro compito e stabiliscono gli obiettivi. La consapevolezza è il tema generale. La formazione di una buona squadra prevede tre momenti:

- **STORMING** (Contrasto), le opinioni e le necessità personali sono a volte messi in discussione. Il conflitto è il tema generale ed i rispettivi punti di vista vanno rispettati e negoziati per superare questa fase.
- **NORMING** (Coesione), i membri devono comprendere i loro ruoli e responsabilità.
- **PERFORMING** (Esecuzione), il gruppo diventa unito per raggiungere un obiettivo comune.

Superata questa fase molto delicata si può con la squadra passare a definire gli obiettivi del service tutti assieme in maniera efficace.



### 3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

#### ***Che cosa è un Obiettivo?***

*“Un obiettivo è una meta specifica da raggiungere, tramite l’impegno comune”.*

L’obiettivo di un service nasce solitamente da una idea che può essere proposta da un socio o più soci al proprio club. Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nella progettazione e realizzazione di un service devono avere delle caratteristiche che possiamo definire S.M.A.R.T.

#### ***Cosa significa questo acronimo?***

Il **metodo S.M.A.R.T.** è mutuato dal mondo imprenditoriale ed è stato sviluppato da **Peter Drucker nel 1954**, come parte integrante della filosofia di gestione aziendale **MBO** (Management by Objectives).

Si tratta di un sistema per la **definizione degli obiettivi**, che vengono messi al primo posto rispetto alle attività necessarie per il loro raggiungimento.

Una efficiente gestione degli obiettivi di business è possibile soltanto conoscendone la validità.

Per stabilire se gli obiettivi sono validi, sono stati definiti 5 criteri, che corrispondono ai termini anglosassoni che compongono l’acronimo S.M.A.R.T.

**S** = Specific (Specifico)

**M** = Measurable (Misurabile)

**A** = Achievable (Raggiungibile)

**R** = Realistic (Realistico)

**T** = Time-Based (Temporizzabile)

Si può mutuare questa filosofia aziendale anche in una associazione di Club. E’ necessario allora verificare se l’idea di service che ti proponi di realizzare con il tuo **Lions club abbia degli obiettivi efficaci e cioè che siano SMART** :

**SPECIFICI.** Un obiettivo specifico ha molta più probabilità di essere realizzato rispetto a uno generico. Sarai più concentrato se il tuo obiettivo è chiaro. Un obiettivo ben definito è più facile da realizzare;

**MISURABILI.** Nel misurare il tuo progresso, devi procedere nella giusta direzione, rispettare le scadenze fissate e provare l’ebbrezza del risultato che ti sprona all’impegno continuo richiesto per raggiungere il tuo obiettivo. Se non puoi misurarlo, non puoi gestirlo. Un obiettivo misurabile, consente di registrarne i progressi, di mantenere i tempi stabiliti e di sapere quando l’obiettivo è stato raggiunto;

**ATTUABILI.** Assicurarsi di avere un po’ di controllo sulla realizzazione dell’obiettivo. Accertarsi che l’obiettivo sia raggiungibile tramite l’impiego di azioni specifiche. Se l’obiettivo non fosse realizzabile, sarebbe impossibile da raggiungere in quanto al di sopra delle proprie possibilità;

**REALISTICI.** Gli obiettivi devono essere impegnativi, ma non al punto di non avere alcuna probabilità di poterli realizzare. Gli obiettivi devono rappresentare una sfida interessante, ma allo stesso tempo essere realistici, per poter essere realizzarti;

**LEGATI AL TEMPO.** Impostare un arco temporale per il completamento dell’obiettivo o degli obiettivi: la settimana prossima, fra tre mesi, entro la fine dell’anno. Stabilendo un punto di arrivo, si avrà un obiettivo chiaro su cui lavorare. Annotare gli obiettivi che il tuo club intende realizzare per aumentare il suo valore per la comunità e i suoi soci.

Assegnare una scadenza temporale all’obiettivo, si evita la tendenza a procrastinare.

Inoltre, la scadenza aiuta nel pianificare al meglio il percorso per il raggiungimento.

E' importante analizzare gli obiettivi in termini di priorità:

- Quanto è urgente?
- Quanto è importante?
- Ogni quanto dovrà essere realizzato?
- Qualcun altro (o un gruppo) dovrebbe occuparsene?
- Quest'obiettivo rientra nell'ambito delle mie responsabilità?
- Quali sarebbero le conseguenze se quest'obiettivo non fosse raggiunto?

Stabilite le priorità si può passare alla stesura SCRITTA di un piano di azione.



#### 4. CREAZIONE DI UN PIANO DI AZIONE

*Intanto bisogna capire che cosa è un Piano di Azione.*

Definizione: *“Un piano d'azione è un documento articolato che suddivide un processo nei passaggi utili al suo completamento, scadenziati in una sequenzatemporale”.*

**Perché è importante avere un Piano di Azione?**

*Perché può essere la nostra bussola lungo il percorso verso un obiettivo, permettendoci di monitorare passo a passo l'efficacia delle azioni. Si tratta di uno strumento che, seguendo uno schema pressoché fisso, da aggiustare in base alla complessità del progetto, può essere utile nella realizzazione del Service.*

Per raggiungere gli obiettivi previsti nel proprio progetto bisogna valutare quali sono le componenti di un Piano di Azione:

Dichiarazione dell'obiettivo

Fase dell'azione

Lions responsabile

Risorse necessarie

Data di inizio / Data di scadenza

Valutazione

Modifiche

#### Esempio di piano d'azione

Dichiarazione di obiettivo SMART				
Fase dell'azione	Lions responsabile	Risorse richieste (membri del team, supporto tecnologico, fondi, ecc.)	Data di inizio	Scadenza
Valutazione		Modifiche		

Le finalità del piano sono due:

1) **Controllo:** tempistiche e finalità vengono scritte e permettono di seguire una serie di passaggi ben definiti;

2) **Motivazione:** serve a tenere alta la concentrazione per restare nei tempi di realizzazione degli obiettivi stabiliti

**Fase preliminare:** quella di brainstorming. Impostato l'obiettivo, avere chiaro tutto quello che serve per raggiungerlo nei tempi stabiliti. Evitare di trascurare anche il minimo dettaglio. Il modo più semplice per farlo è rispondere a domande tematiche:

**Azioni :** *“Cosa devo fare? = definire le tappe del percorso*

**Persone:** *“Chi fa cosa?; Posso delegare?Quali sono le scadenze?*

**Tempo:** *“Entro quanto tempo deve essere completato il progetto?; Quali sono le singole scadenze?*

Elencare le Azioni da Completare l'elenco delle azioni da completare per centrare l'obiettivo rappresenta l'assegnazione delle singole tappe sul percorso. Si tratta di una serie di traguardi intermedi che porteranno con successo fino all'obiettivo primario impostato nel piano d'azione. Questa frammentazione permette di misurare i progressi.

## Scadenze

Il fattore tempo è decisivo nel successo di un piano d'azione. Ogni azione avrà una sua scadenza e non solo per il raggiungimento dell'obiettivo primario. In particolare,

la sequenza delle azioni che conducono alle scadenze intermedie creano la timeline ovvero la linea temporale che indicherà sempre a che punto si è nel programma e quanto manca alla fine.

## I Lions Responsabili

Se il progetto sul quale si è impegnati è di ampio respiro, quasi sicuramente ci si troverà a lavorare in team. In questo caso la divisione dei compiti e quindi la delega è essenziale affinché l'ingranaggio giri nel modo giusto e secondo i tempi stabiliti. Ogni membro del team avrà un ruolo nel piano d'azione e contribuirà al suo successo, ecco perché è necessario annotare le responsabilità di ciascun Lions e fare periodicamente il punto della situazione. A tal fine possono essere utili report interni e lo svolgimento di riunioni regolari. Uguale precisione e cura del particolare sono richieste quando si stanziava il budget necessario per il completamento di ogni singolo processo, oppure il budget complessivo.

## Monitoraggio

Il controllo è importante quando si sta mettendo in atto un piano d'azione. Senza di esso si rischia di perdere di vista l'obiettivo finale e di vanificare tutti gli sforzi fatti. In questo passaggio è importante avere dei riferimenti misurabili per ogni singolo passaggio. In altre parole avere dei parametri che diano l'esatta misura di come stanno andando le cose.



## 5. CONCLUSIONE : LA CELEBRAZIONE

E' l'ultimo atto di tutto il percorso illustrato fino a questo momento.

*"Al servizio dell'umanità in oltre 200 paesi, noi Lions siamo orgogliosi di assistere alle manifestazioni di solidarietà da parte dei nostri club di tutto il mondo. Quando raccontiamo le nostre storie e il loro esito testimoniamo l'unità della nostra organizzazione, ispiriamo le comunità e catturiamo l'attenzione del pubblico mondiale. La celebrazione dei risultati eleva l'esperienza e l'impatto del nostro servizio"* (Da Lions Club International).

Ogni Lions e ogni club portano piccoli e grandi cambiamenti nella vita della

gente. Quello nel servizio umanitario è un viaggio personale che ha un grande effetto sia sui volontari impegnati nel volontariato, sia sui beneficiari diretti. Dovremo imparare anche a comunicarle le nostre storie.

Noi siamo una Associazione internazionale di Lions Club , in cui ciascun Lions mette le proprie competenze e il proprio tempo a disposizione del prossimo per rispondere a bisogni del territorio e della Comunità.

**Quale è allora lo sforzo che noi lions dobbiamo fare nella comunicazione delle nostre storie di successo?**

Lo sforzo e' quello di cercare

- degli ELEMENTI DI IDENTITA' nei lions nella associazione
- per capire cosa comunicare al pubblico o ai pubblici di riferimento della propria azione lionistica

E allora bisogna sforzarsi in tutti i modi di dare VISIBILITA' AI PROGETTI

Per motivi di coerenza e chiarezza, quando si parla di questi è necessario utilizzare la ripartizione nelle 5 macro aree d'intervento.



Questo consente anche la rendicontazione del service per un BILANCIO SOCIALE coerente con le attività di chi propone il progetto o i progetti.

Questo Bilancio diventa la CERTIFICAZIONE di un PROFILO ETICO che legittima il ruolo di un soggetto per il suo VALORE MORALE agli occhi della comunità di riferimento . Questo porta ai Lions VISIBILITA' e CONSENSO.

Il Bilancio Sociale inoltre :

- Permette di costruire ogni giorno l'immagine di un'Associazione credibile, impegnata e trasparente;
- È un'importante fonte di materiale per l'attività di un ufficio stampa;
- Permette di far percepire all'esterno dell'Associazione il lato più umano e genuino dell'azione Lions;

- Dare risalto più alla competenza dei membri lions che il loro prestigio sociale;
- Mettere in risalto il dono del tempo e le competenze che i soci fanno alle comunità aiutate e oggetto della nostra azione;
- Comunicare la concretezza delle azioni dei Lions diretta nei territori;
- Sottolineare quanto più possibile l'appartenenza del socio alle comunità aiutate e la sua disponibilità ad ascoltarle;
- Mantenere e alimentare le relazioni scegliendo gli strumenti più adatti;
- Dichiarare in ogni occasione opportuna che Charity Navigator, il maggiore e più influente valutatore di organizzazioni non profit degli Stati Uniti, ha assegnato a Lions il punteggio massimo (4 stelle su 4).

La Vision del Lions Club International è forse una grande utopia ma con l'impegno di tanti Lions può essere anche che questa sia l'associazione internazionale che per prima la realizzerà:

*“Essere leader globale nelle Comunità e nel Servizio Umanitario”.*

*PDG-FDI ANTONIO CONZ  
GLT Distrettuale 2022/2023*

## IL SERVICE COMUNE BIENNALE

### Un pasto sospeso. Un pasto solidale

Una delle attività più entusiasmanti per i soci dei nostri club Lions è scegliere, organizzare e presentare il nuovo Service Distrettuale all'Assemblea dei Delegati del Congresso di chiusura per l'approvazione quale Service comune di durata biennale.

Il Service Distrettuale deve rispondere a esigenze e bisogni di una delle cinque aree di intervento, Scuola, Ambiente, Salute, Giovani e Sport, Comunità, o di service umanitari di LCI Forward, diabete, vista, cancro infantile, fame, calamità naturali, da affrontare in un ambito territoriale che supera quello proprio di un singolo club.

Presentare e realizzare il nuovo Service Distrettuale per i club costituisce uno stimolo a cooperare, partendo dalla scelta di una attività che risponda a situazioni e questioni attuali e di diffuso interesse per l'ampia portata sociale, in modo innovativo.

L'idea del service Un Pasto Solidale Un Pasto sospeso nasce durante il primo anno della pandemia nei mesi delle restrizioni per le attività delle imprese e delle associazioni di volontariato. Nasce nell'autunno 2020 durante le frequenti riunioni dei soci dei club Lions Rubano Rubianus e Padova Ruzzante, tenute con assemblee interclub telematiche, per discutere e realizzare le attività prodromiche alla fusione dei due club.

I soci dei due club si trovarono a riflettere sulla impossibilità delle assemblee conviviali presso i nostri ristoratori, sui danni che stavano subendo sia loro, sia noi soci lions, sia i cittadini, per il venir meno di questo momento di socialità nel cenare al ristorante.

Nacque così l'idea, donare i pranzi o le cene al ristorante alle famiglie bisognose della comunità di Rubano, sostenere le attività imprenditoriali di ristoranti e pizzerie, coinvolgere le imprese quali sponsor nel fare solidarietà attiva e far donare un pasto sospeso, destinato a queste famiglie in difficoltà, con offerte libere dei cittadini.

Questa idea venne condivisa con altri due club Lions, Padova Jappelli e Padova Tito Livio, e si iniziò a operare in sinergia per realizzarla con le Istituzioni Comunali di Rubano, la Caritas, il Banco Alimentare-ACVR, le Associazioni



dei Ristoratori, ASCOM e Confesercenti del territorio, la Fondazione Lions del nostro Distretto.

Fin dall'inizio si stabilì che dovevano essere tre le caratteristiche strutturali del Service: **Cooperazione-Comunicazione- Continuità**

**Cooperazione:** tra i club lions, le imprese sponsor e i cittadini per raccogliere i fondi, tra le Associazioni dei Ristoratori e del Volontariato, insieme alle Istituzioni dei Comuni e alla Fondazione Lions, per fare aderire ristoranti e pizzerie del Comune e individuare le famiglie bisognose da servire, per assegnare a ciascun esercizio pubblico carnet da 25 ticket restaurant, già prepagati con i fondi raccolti, e distribuire alle famiglie i ticket – restaurant, di durata trimestrale, da consumare nel ristorante pizzeria abbinato.

**Comunicazione:** quella interna, continua e costante, tra tutti gli operatori del Service e quella esterna, con pubblicazione sui siti istituzionali del bando del service e affissione di manifesti sugli appositi spazi comunali, e la conferenza stampa in Comune all'inizio del service di Sindaco e Assessori, club Lions e Associazioni, con giornalisti e TV locali.

**Continuità:** nel tempo il Service continua fino a esaurimento dei fondi, che possono essere integrati con nuovi fondi offerti da imprese sponsor e raccolti con gli eventi del pasto sospeso, tempo durante il quale cooperano nella sua realizzazione i club Lions, le Istituzioni Comunali e le Associazioni dei Ristoratori e di Volontariato.

Nei primi mesi del 2021 i club Lions di Abano Terme Euganee, Abano Terme Gaspara Stampa e Montegrotto Terme, in sinergia con le Istituzioni Comunali, Ascom e Caritas, hanno iniziato a organizzare il Service nelle Terme Euganee.

In contemporanea i sei club Lions Padova Ruzzante Rubianus (a gennaio 2021 vi è stata la fusione dei club Padova Ruzzante e Rubano Rubianus) Padova Jappelli, Padova Tito Livio, Abano Terme Euganee, Abano Terme Gaspara Stampa e Montegrotto Terme hanno deciso di presentare il Service “Un Pasto solidale. Un Pasto sospeso” quale progetto di Service Distrettuale per il biennio dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2023.

E' stata esaminata la relativa disciplina del Regolamento del Distretto 108Ta 3 (artt. 6 bis – 6 septies), che prevede la presentazione del progetto candidato a Service Distrettuale al Segretario del Centro Studi entro il 15 febbraio, ad anni alterni.

Il viaggio nel Service Distrettuale inizia con la scelta dei club di presentare questo service, da realizzare in un ambito territoriale che supera quello

proprio, utilizzando il modulo di presentazione del progetto che è candidato a diventare Service Distrettuale predisposto dal Centro Studi, disponibile nel relativo sito distrettuale.

In questo piano d'azione/modulo di presentazione i club Lions proponenti descrivono l'innovazione della proposta, che può consistere nell'essere un nuovo prodotto/service o un nuovo utilizzo di un service già esistente, realizzato con nuovi usi di tecnologie, di canali di distribuzione, di organizzazione, di ambiti sociali, la sua attualità nel rispondere a bisogni nuovi o acuiti da contingenti avvenimenti socioeconomici, e il diffuso interesse nel soddisfare esigenze sentite dalla Comunità di riferimento. Descrivono l'attività di servizio, le risorse e competenze dei soci del club e dei volontari o partner esterni eventualmente coinvolti, dedicando particolare attenzione al ruolo e attività svolte dai club proponenti, il profilo dei destinatari dell'attività di servizio e dei suoi fornitori, con loro stima e analisi in rapporto alla proposta di service, dedicando particolare attenzione all'analisi dei costi per beni d'investimento materiali e immateriali da acquistare e alle modalità di finanziamento per garantire l'adeguata copertura e realizzare il service.

Ricevute dai club le proposte di Service Distrettuale, il Centro Studi nei 15 giorni successivi esprime un parere sulla loro valenza lionistica e l'effettiva realizzabilità e sulla rispondenza ai principi lionistici e richiede alla Fondazione Distrettuale un parere sulla realizzabilità finanziaria del service.

Il viaggio nel service Un pasto solidale Un pasto sospeso è iniziato a Rubano con la conferenza stampa in Comune del 9/12/2020 dei club Lions Padova Ruzzante Rubianus, Padova Jappelli e Padova Tito Livio.

Nella primavera del 2021 al Congresso Distrettuale veniva votato dall'Assemblea dei delegati quale nuovo Service Distrettuale e i tre club Lions di Abano Terme Euganee, Abano Terme Gaspara Stampa e Montegrotto Terme, hanno iniziato il service con la conferenza stampa di fine maggio 2021.

Il Service si è diffuso in molti altri Comuni del Veneto, Noventa, Musile e San Donà di Piave, con il club Lions San Donà di Piave, in sinergia con le associazioni San Vincenzo e Croce Rossa, iniziando con la conferenza stampa di giugno 2022, e nell'autunno 2022 è stato iniziato anche nel Comune di Jesolo dal club Lions Jesolo.

Infine sei club Lions, Padova Ruzzante Rubianus, Padova Jappelli, Padova Morgagni, Padova Galileo Galilei, Padova Tito Livio e Piazzola Sul Brenta, da ottobre 2022, hanno portato il Service nei Comuni di Villafranca Padovana, di Veggiano e di nuovo a Rubano.

Ad oggi il bilancio complessivo del Service in questi nove Comuni è questo:  
Sono stati erogati oltre 5.000 “Ticket Restaurant” del valore di 15 Euro ciascuno.

Un terzo dei fondi è stato donato dagli stessi Lions Club che hanno promosso il service.

Due terzi dei fondi raccolti derivano dagli eventi del pasto sospeso (concerti, lotterie) e dagli Sponsor, frutto diretto di una buona Comunicazione del Service.

Intraprendere questo viaggio consente ai nostri soci di unire i club Lions con i vincoli dell'Amicizia e della reciproca comprensione, quale scopo del lionismo.

Scegliere e organizzare una nuova attività di servizio candidata a Service Distrettuale, consente in ogni caso ai nostri soci di realizzare un nuovo Service in interclub, che verrà presentato all'Assemblea dei Delegati del Congresso di chiusura e che potrà diventare il nuovo Service comune di durata biennale.

URBANO TANCREDI  
GST Distrettuale 2022/2023

## WE SERVE: NOI SIAMO AL SERVIZIO

100 anni + 4 nel mondo del bisogno

Da soli o in rete: IL RUOLO DELLA FONDAZIONE DISTRETTUALE

### PREMESSA.

Se solo fossimo capaci di fare spazio al tempo nella nostra vita quando ce lo chiede!

**Il tempo è un compagno di viaggio, non un nemico, come spesso pensiamo.** Quando ci sentiamo persi, il tempo ci salva, quando lasciamo spazio al tempo, esso fa il suo dovere. E' necessario darsi del tempo. Ma non un tempo passivo, scandito dal movimento delle lancette dell'orologio, bensì un tempo attivo, fatto di azione e riflessione per **“progettare le attività del bene”!**

E' quanto tenterò di fare invitando il lettore di questo breve contributo a rivolgere l'attenzione sul ruolo della nostra associazione dopo 100 anni di storia, fuori e cioè all'esterno del nostro club. Un'associazione inserita in un mondo diventato sempre più virtuale ma che guarda sempre più alle cose concrete. **Le necessità della persona non sono e non potranno mai essere virtuali!**

Il club, nella nuova visione che via via il trascorrere del tempo ci propone, è chiamato all'attenzione, ogni giorno di più, del perseguimento delle finalità di interesse collettivo, a perseguire la pratica della **cittadinanza attiva** e collaborare con le Istituzioni pubbliche e gli Enti privati a mezzo di appositi patti di collaborazione e convenzioni.

Può proporre la propria partecipazione ad organismi di secondo grado, lionistici e non, in forma di ETS e non, se ritenuti funzionali al miglior perseguimento delle finalità lionistiche e di interesse generale. In particolare, potrà deliberare la partecipazione alla costituzione di fondazioni, anche di partecipazione, Lions, distrettuali o nazionali.

Il distretto cui noi apparteniamo, opera, con soddisfazione, con lo strumento giuridico della Fondazione, già da diversi anni.

La storia dimostra che associazioni come il Lions Clubs International, hanno un ruolo non solo sociale ma anche economico a livello locale ed internazionale, hanno l'esigenza di misurare e programmare il proprio operato tramite strumenti di gestione funzionali ad una rappresentazione trasparente e chiara del proprio operato.

I rapporti con la P.A. saranno facilitati quando si potrà allegare alla documentazione da condividere in ipotesi di co-programmazione e co-progettazione, quali sono le reali potenzialità dell'associazione. Utili strumenti saranno la relazione di missione anche se si ritiene che lo strumento più idoneo possa essere rappresentato dal bilancio sociale. In questo strumento di rendicontazione, dovranno trovare riscontro i risultati delle attività **frutto dei progetti di service che avremo attuato.**

*Il processo progettuale: come si trasforma una bella idea in un progetto sostenibile, innovativo e finanziabile?*

Un progetto sociale è un insieme di attività coordinate che mira a raggiungere determinati obiettivi, entro un periodo di tempo limitato e con un budget definito.

Il progetto sociale è una modalità operativa estremamente elastica e flessibile, capace di rispondere ai cambiamenti, con il minor spreco di risorse.

**Un progetto è una sfida.** Portare avanti un progetto significa avere un'idea e metodo, mezzi, energie per realizzarla.

**La progettazione è un processo complesso in evoluzione continua.** Ogni processo ha un ciclo di vita scandito dalla predisposizione, consegna ed esame critico dei documenti e dal raggiungimento di determinati risultati la cui valutazione decide sulla possibilità di passare alla fase successiva.

Semplifichiamo questo processo dividendo la vita del progetto in quattro fasi:

- **ideazione:** formulazione dell'idea progettuale, analisi preliminare del problema, studio del territorio di riferimento, dei beneficiari, definizione degli obiettivi del progetto e dei partner necessari per la realizzazione dell'intervento;
- **progettazione:** implica la definizione del piano dettagliato delle attività, le risorse professionali, i mezzi necessari, lo sviluppo temporale del progetto e il budget economico finanziario;
- **realizzazione:** parte operativa vera e propria del progetto in cui vengono realizzate tutte le attività pianificate rispetto ai vincoli temporali e finanziari prefissati in fase di progettazione;
- **chiusura:** dedicata alla valutazione retrospettiva del progetto e dei risultati conseguiti e caratterizzata da una serie di attività amministrative gestionali per la conclusione degli adempimenti necessari.

## MISURARE L'IMPATTO SOCIALE

Pertanto, l'impatto sociale identifica la differenza positiva che un'impresa, una associazione, fa su un territorio, il valore aggiunto che intenzionalmente crea per la comunità in cui opera.

**L'azione sociale dell'associazione ha senso se genera un cambiamento positivo e misurabile.** Per poter misurare l'impatto occorre porsi, sino dalla genesi di un progetto, le domande **“quale obiettivo mi pongo? Quale cambiamento intendo generare?”.** Questa nuova prospettiva richiede prima di tutto una conoscenza del problema da affrontare e dei bisogni a cui rispondere.

Le associazioni e i progetti di service a impatto sociale sono importanti perché, a prescindere dalla loro tipologia strutturale e dalle loro attività specifiche, con il loro operato e il risultato ottenuto generano anche un **beneficio indiretto per il territorio**, rispondendo a quei bisogni sociali che né i servizi pubblici né i semplici meccanismi di mercato riescono ad affrontare.

La misurazione dell'impatto è utile in particolare all'organizzazione stessa che sviluppa l'intervento, per darsi degli obiettivi e poterli comunicare efficacemente all'esterno, e ai soggetti finanziatori, per verificare l'efficacia dell'azione svolta o del progetto concluso.



## IL NOSTRO FUTURO

Nel momento in cui ci accingiamo ad affrontare le sfide del nuovo centenario, è molto importante far tesoro degli insegnamenti che la nostra storia ci fornisce. Il nostro fondatore Melvin Jones è riuscito a dare concretezza alla sua azione inserendosi nella realtà del suo tempo, trasmettendo i nostri valori e **ragionando in grande** a tal punto da rendere i Lions tra i protagonisti della stesura della “Carta delle Nazioni Unite”.

Ed allora, anche in futuro, il lionismo deve puntare su service di ampio respiro, che diano una significativa rilevanza alle nostre azioni ed **evitino la polverizzazione dei nostri fondi.** Service che diano anche continuità alla nostra attività (case Lions, centri di accoglienza Lions, punti di assistenza medica Lions), con l'obiettivo di creare le pietre miliari di un percorso lionistico che attraverserà, nel tempo, tutto il territorio italiano.

Sostituiamo le targhe all'ingresso delle città in cui sono indicati i riferimenti ai

nostri incontri conviviali, con gli indirizzi dei nostri “centri operativi”, presso i quali si possa dire “lì ci sono i Lions”!

È necessario, guardando al futuro, fare una riflessione sulle nostre scelte, affinché anche tanti altri possano ritrovare concrete testimonianze dei nostri luoghi e della nostra realtà.

Operiamo, pertanto, su attività concrete e permanenti per interfacciarci con le strutture pubbliche e la società in forma diretta e per far sì che siano altre strutture che offrano il loro contributo nella nostra azione umanitaria e non viceversa. Sarà necessario, sempre più, motivare i soci affinché si sentano a casa loro e possano toccare con mano un'opera fatta da noi, gestita da noi, che continui, grazie alla nostra attività, ad offrire un servizio alla comunità. Creiamo realtà nelle quali vogliamo esserci e restarci e superiamo i nostri campanilismi, le resistenze al cambiamento, il timore di chiedere, la paura di non farcela. Ciò che ha davvero valore nell'associazione non sono i ruoli e gli incarichi annuali, ma le idee e i progetti.

Se quanto finora esposto può essere pensato come possibili “**punti di debolezza**”, vediamo quali possono essere i nostri “**punti di forza**”: il senso di solidarietà, l'orgoglio di appartenenza alla nostra associazione e la consapevolezza che ogni volta che ci siamo convinti di realizzare qualcosa ci siamo sempre riusciti.

I Lions sanno gettare il cuore oltre l'ostacolo, senza paura. Gettiamolo con il coraggio, la forza e l'entusiasmo che ci appartiene, consapevoli che quando si fa qualcosa di grande per gli altri non ci saranno rimpianti, e convinti, come siamo, che la nostra vita abbia un senso fino a quando avremo voglia di costruire qualcosa.

**Questo è il ruolo cui viene chiamata la nostra Fondazione!**

PDG Gianni Sarragioto

Segretario generale della Fondazione di Club Lions  
del Distretto 108TA3.

## IL CLUB, IL SERVICE E LA LCIF

Nell'edizione scorsa, il PID Sandro Castellana ci ha raccontato la storia di LCIF ed ha elencato e descritto gli importanti service che i club del nostro Distretto sono riusciti a realizzare proprio grazie al contributo economico (Grant) che LCIF ha devoluto.

Ancora oggi, purtroppo, molti soci Lions vedono la Fondazione Internazionale Lions Club come qualcosa di esterno all'Associazione.

Nulla di più errato e lo dimostra il fatto che nel prossimo futuro la nostra Associazione vedrà una sorta di fusione delle due identità LCI e LCIF che avranno gli stessi scopi e le stesse aree di intervento.

Ma allora in cosa differisce LCIF?

Mentre LCI è l'apparato che regola la vita amministrativa dell'Associazione e dei suoi Club, LCIF rappresenta in qualche modo il suo “braccio armato”.

A differenza di LCI, che riceve dai Club parte delle quote versate dai Soci per la quota annuale di iscrizione e le utilizza per mantenere tutto l'apparato amministrativo consentendo il buon andamento organizzativo dell'Associazione, ma nulla eroga ai club, LCIF vive delle donazioni da parte dei Club, dei singoli soci, ma anche di persone ed aziende esterne a LCI, che condividono e concorrono allo scopo di “migliorare la vita delle comunità”.

I soldi raccolti da LCIF attraverso queste donazioni vengono nel tempo distribuiti in tutto il mondo ai club che richiedono un aiuto economico per poter realizzare service, su aree di intervento ben definite, che da soli difficilmente avrebbero la forza economica di poter realizzare.

Il 100% delle donazioni ricevute da LCIF viene utilizzato per contribuire a questi service.

Questo fa sì che la nostra Associazione sia considerata una delle più efficienti al mondo.

Mi sembra utile ricordare qui di seguito le aree di intervento che, oggi, possono essere oggetto di progetti di club finanziabili da LCIF:

## Le aree d'intervento della LCIF



Se si comprendono quindi a fondo le ragioni d'essere di LCIF, la risposta alla domanda "Perché donare a LCIF?", che ogni tanto sento fare, viene di conseguenza.

Ogni euro donato a LCIF, infatti, ha il potere di potenziare le disponibilità economiche dei club che, in ogni parte del mondo, ideano progetti di Service per migliorare le loro Comunità.

Le nostre donazioni, quindi, contribuiranno a far partecipare i nostri club o noi stessi ad importanti Service organizzati da altri club sparsi nel mondo.

Ecco perché la raccolta fondi in favore di LCIF dovrebbe essere una presenza costante in ogni anno sociale dei Club. Questo amplierebbe l'efficacia dell'attività del club che potrebbero:

- Effettuare da soli i più svariati service in favore della propria comunità;
- Partecipare a service in Interclub o Distrettuali
- Essere compartecipi di tutti i service che, a livello internazionale, i club effettuano con la partecipazione economica di LCIF.

È anche così che i soci ed i club vivrebbero la dimensione internazionale della nostra Associazione.

Dall'altro lato ogni club può richiedere contributi a LCIF (Grant), per realizzare progetti di service destinati ad una delle aree previste e sopra elencate.

In pratica LCIF contribuirà con somme fino a 100.000 USD, raddoppiando l'impegno economico dei club richiedenti, fino ad arrivare in alcuni casi ad erogare il 75% della somma necessaria a realizzare il progetto (Diabete a Colori).

Alcune regole:

- Un Grant non può essere richiesto da un singolo club, ma da almeno due, che saranno considerati entrambi responsabili del progetto, insieme al Governatore.  
(Escludendo i Grant erogati a favore dei Rifugiati Ucraini in Italia che prevedono anche un solo club richiedente insieme al Governatore)
- La richiesta di un Grant, prima di essere presentata in America, deve ricevere l'approvazione del Gabinetto del Governatore.
- Un singolo Distretto può avere allo stesso tempo aperti un solo Grant per area di intervento, fatta eccezione per il tema "Iniziative umanitarie" dove ne sono consentiti attivi due in contemporanea.

In questo momento, ad esempio, il Distretto 108Ta3 non ha disponibilità di soddisfare ulteriori richieste per le seguenti aree di intervento:

- "Iniziative umanitarie", in quanto un Grant è già in corso ed il secondo è in attesa di approvazione.
- "Diabete", Grant già assegnato.

Nel comparto "Iniziative umanitarie" attualmente il Coordinatore Distrettuale LCIF ha in lista d'attesa ben tre domande di Grant pervenute da vari club. Queste potranno essere presentate, rispettando l'ordine cronologico di richiesta al D.C., al Gabinetto del Governatore ed in America solo nel momento in cui si chiuderà uno dei due Grant attualmente in vita, liberando così un posto.

Tutti questi progetti, rappresentati nei Grant, molto probabilmente non sarebbero mai stati attuati (a volte neanche pensati), se non ci fosse stato il contributo economico di LCIF.

Pensiamo ad esempio alle nostre tre Cooperative Sociali (Alambicco, Casa di Anna, Polis): senza l'importante intervento di LCIF, che ha raddoppiato le disponibilità raccolte dai club proponenti, i Lions non avrebbero potuti essere attori di concrete attività che hanno consentito un notevole sviluppo delle stesse.

Di qui, quindi, il mio invito ad ogni Presidente di Club, da un lato a fare della presenza di un evento per la raccolta fondi per LCIF un evento annuale e costante nella vita del proprio club, dall'altro a considerare l'opportunità di

usufruire dell'aiuto economico di LCIF attraverso la richiesta di un Grant per potenziare i propri service.

E il Coordinatore Distrettuale LCIF sarà sempre a loro disposizione per qualsiasi aiuto servisse.

Perché INSIEME POSSIAMO!

*SERGIO DAVI'*

*Coordinatore Distrettuale del Comitato LCIF*



Finito di stampare a Giugno 2023  
da Tipografia Toffanin  
Rubano - Padova

